

Rapporto di maggioranza della Commissione Opere Pubbliche sul MM n° 101/2016: richiesta di un credito di CHF 810'000.00 per la demolizione dello stabile ex-Jelmoli al mappale 767 RFD di Mendrisio e per la procedura di concorso per la sistemazione di Piazza del Ponte

Breve Istoriatò

- ⇒ 1986 viene allestito un concorso di idee, vincitore il progetto “il tuffo” elaborato dagli arch. Carloni e Nicoli,
- ⇒ 2005 affidato all’arch. Botta il mandato per una proposta di progetto,
- ⇒ 2009 Concorso di progettazione di sistemazione Piazza del Ponte e Via Lavizzari, vincitore team Sergison Bates Architetti,
- ⇒ 2010 Presentazione pubblica del risultato del concorso,
- ⇒ 2012 Avvio della variante di Piano Regolatore
- ⇒ 15 maggio 2013 inizio esame preliminare da parte del Dipartimento del Territorio,
- ⇒ 2014: 17 settembre serata informativa pubblica, 22.09/21.10 consultazione pubblica,
- ⇒ 2015 Messaggio Municipale: adozione della variante di Piano Regolatore della Città di Mendrisio.

Volontà del popolo (2007)

- ✓ iniziativa “ per una piazza degna di questo nome” firmata da 3'212 cittadini
- ✓ scopo: riqualifica della Piazza che tenga in giusta considerazione le presistenze storico culturale,
- ✓ richieste: acquisto stabile ex Jelmoli per demolizione e destinazione dell’intero sedime per spazio d’incontro e aggregazione

Richiesta con MM 101/2016

Il MM n° 101/2016 richiede un credito di CHF 650'000.00 per la demolizione dello stabile ex Jelmoli (7'191 mc) su una superficie di mq. 476. La seconda parte del MM richiede un credito di CHF 160'000.00 per un concorso inerente la sistemazione di Piazza del Ponte.

Riunioni COP

La Commissione si è riunita, in relazione al MM sopraccitato, una prima volta in data 09 marzo 2017 ed una seconda volta al 23 marzo, dove vi è stata la votazione finale. La stessa COP ha anche svolto una riunione congiunta con la Commissione Pianificazione

**Durante il primo incontro, tutte le componenti politiche della COP, hanno espresso il desiderio di affrontare una discussione all'interno del proprio gruppo parlamentare prima di votare in maniera definitiva. La richiesta è arrivata all'indomani della votazione sulle AIM. La COP non ha mai messo in dubbio la demolizione dello stabile, per altro cresciuta in giudizio e forte della volontà popolare. Ha solo voluto discutere se separare o meno il credito relativo alla pianificazione della futura piazza visto anche la mozione pendente presso la Commissione Pianificazione arrivata dai Verdi. La COP si è pure riunita insieme alla Commissione Pianificazione
Nella seduta del 23 marzo 2017, la COP ha eseguito la votazione finale.**

La COP chiede garanzie al Municipio che , una volta abbattuto lo stabile, non venga concessa alcuna deroga rispetto al PR in vigore riguardante le facciate degli stabili circostanti fin tanto che non sia evasa la mozione dei Verdi pendente in Commissione della Pianificazione e siano definiti i nuovi parametri pianificatori.

La COP richiede al Municipio che vi siano almeno 1/2 membri del Consiglio Comunale nella futura giuria per la sistemazione di Piazza del Ponte con diritto di voto.

Conclusioni

La COP ha preso atto dei contenuti del MM101/2016 ed ha votato a favore del MM con l'emendamento della richiesta di credito per la progettazione e sistemazione della Piazza del Ponte (CHF 160'000.00).

3 Commissari hanno votato positivamente ma con riserva, che scioglieranno in Consiglio Comunale, relativa all'emendamento del credito di progettazione di CHF 160'000, la cui conseguenza è quella di rallentare i tempi dello studio di pianificazione e di conseguenza allungare i tempi di realizzazione della piazza definitiva.

Alla luce di quanto sopra esposto, i commissari propongono alle colleghe ed ai colleghi di approvare il MM 101/2016 con il seguente dispositivo modificato:

- ⇒ È approvato un credito di CHF 650'000 per la demolizione dell'edificio ex-Jelmoli,
- ⇒ La spesa di CHF 650'000 sarà registrata a consultivo nel conto investimenti voce no. 503.160 con la dicitura "Demolizione stabile ex-Jelmoli",
- ⇒ Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2017.

Per la Commissione delle Opere pubbliche

Lorenzo Rusconi – relatore